

Relazione unitaria dell'organo di
controllo al bilancio d'esercizio
chiuso il 31/12/2024

Croce Rossa Italiana Comitato di Como

Esercizio dal
01/01/2024 al 31/12/2024

Como, 30 aprile 2025

Al Presidente e ai Soci della
CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato di Como O.D.V.

Sede in Como / Via Italia Libera, 11
Codice fiscale 03492670132
Iscrizione Runts 44513 del 11/08/2022

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Premessa

La presente relazione si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della Croce Rossa Italiana - Comitato di Como ODV. La revisione è stata effettuata ai sensi degli articoli 30 e 31 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010. La relazione include un'analisi sul bilancio, sulla gestione economica e sulle principali voci di attivo e passivo.

Relazione del Revisore Indipendente

Giudizio sul Bilancio d'Esercizio

A seguito della revisione legale condotta, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Organizzazione di Volontariato (OdV) in conformità con i principi contabili applicabili.

Il risultato economico dell'esercizio evidenzia una perdita di 785.724,81 euro, che si è verificata a causa di vari costi straordinari e ammortamenti. La situazione è influenzata da eventi straordinari, tra cui la minusvalenza derivante dalla cessione di unità immobiliari e altre operazioni non ripetibili.

Giudizio del Revisore

Nonostante la perdita di esercizio e le difficoltà straordinarie, la revisione legale ha portato al giudizio positivo sul bilancio dell'esercizio 2024. Il Comitato di Como ha gestito in modo adeguato le difficoltà emergenti, soprattutto attraverso la procedura di concordato minore. Il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e i dati economici sono conformi alle normative applicabili. Durante l'esercizio 2024, la Croce Rossa Italiana - Comitato di Como ha rispettato puntualmente tutte le normative fiscali, contributive e giuridiche applicabili, garantendo la piena conformità alle disposizioni legali e regolamentari in vigore.

Impegno per il Monitoraggio nel 2025

Rimane necessario un monitoraggio continuo della situazione finanziaria, specialmente in vista dell'esercizio 2025, al fine di garantire la continuità dell'attività e una gestione oculata delle risorse. Il revisore continuerà a seguire da vicino l'evoluzione della situazione economica e ad adottare le misure correttive necessarie per salvaguardare la sostenibilità dell'ente.

Nel 2025 è previsto il pagamento dei debiti verso i fornitori come stabilito dal piano di concordato minore, e non è possibile derogare da tali impegni. Pertanto, è cruciale che l'ente disponga della liquidità necessaria per far fronte alle rate programmate. Il revisore monitorerà attentamente i flussi di cassa per garantire che l'ente rispetti gli obblighi previsti dal concordato, evitando ritardi nei pagamenti e salvaguardando la regolarità della gestione economica dell'ente.

Relazione sull'Attività Svolta

Nel corso dell'esercizio 2024, il Comitato ha continuato a operare in linea con le finalità

statutarie e le normative previste dal Codice del Terzo Settore. Sono state svolte principalmente attività di interesse generale, tra cui interventi socio-sanitari, educazione e attività di sostegno alle persone svantaggiate.

L'ente ha inoltre proseguito l'attività di protezione civile, contribuendo a garantire assistenza sanitaria e sociale, soprattutto in situazioni di emergenza. È stato riscontrato un continuo impegno nella gestione della crisi finanziaria pregressa, con la necessità di gestire le operazioni di concordato e il recupero dei crediti.

Dati Salienti della Gestione

La gestione dei crediti, che rappresentano un'importante voce dell'attivo circolante, ha visto il recupero di crediti verso clienti, ma rimane il rischio di crediti non riscossi.

Costi Straordinari e Non Ripetibili

L'esercizio ha registrato costi straordinari significativi:

Minusvalenze patrimoniali per la cessione di unità immobiliari a Lipomo, ammontante a 338.197,95 euro.

Spese relative alla procedura di concordato minore, pari a 150.275,06 euro.

Inoltre, l'ente ha sostenuto costi che nel corso dell'anno 2024 che non saranno più ripetuti come gli interessi passivi su mutui bancari e i canoni di leasing, i quali hanno decisamente appesantito il risultato economico dell'esercizio.

Prospetto Sintetico dell'Attivo e del Passivo al 31/12/2024

Stato Patrimoniale:

Attivo Totale: 2.894.566 €, in calo rispetto ai 5.726.851 € del 2023.

Immobilizzazioni: 2.004.686 €, una diminuzione significativa rispetto ai 4.775.241 € del 2023.

Attivo Circolante: 872.717 €, in diminuzione rispetto ai 939.793 € dell'anno precedente.

Disponibilità liquide: 272.487 €, in calo rispetto ai 352.656 € del 2023.

Ratei e risconti: 17.163 €.

Passivo Totale: 2.894.566 €, in calo rispetto ai 5.726.851 € del 2023.

Patrimonio Netto: -3.715.074 €, un disavanzo maggiore rispetto ai -2.929.347 € dell'anno precedente.

Fondi per rischi e oneri: Nessuna variazione significativa.

Debiti: 5.854.485 €, in calo rispetto ai 7.893.623 € del 2023, dovuto a una riduzione dei debiti verso enti e fornitori.

Ratei e risconti: 474.144 €, una leggera diminuzione rispetto ai 488.677 € nel 2023.

Rendiconto Gestionale:

Costi Totali: 3.396.643 €, rispetto ai 3.290.232 € del 2023.

I principali costi sono associati a materie prime, servizi, personale, ammortamenti e altri oneri generali.

Ricavi Totali: 2.614.091 €, in calo rispetto ai 2.964.339 € del 2023.

I ricavi provengono principalmente da attività di interesse generale come quote associative,

contributi pubblici e privati, e raccolta fondi.

Disavanzo d'Esercizio: -785.725 €, un aumento rispetto alla perdita di -331.848 € nel 2023.

Osservazioni Finali

Nonostante le difficoltà economiche riscontrate, il Comitato di Como ha intrapreso azioni correttive per il risanamento, come la gestione della crisi finanziaria tramite la procedura di concordato minore, che potrebbe consentire un miglioramento della situazione economica e patrimoniale nei prossimi esercizi. Dal 2025, con lo stralcio delle posizioni debitorie e il riconoscimento delle sopravvenienze attive, in ragione del Piano omologato, il Comitato beneficerà di vantaggi patrimoniali.

Si raccomanda un monitoraggio continuo della situazione finanziaria e l'adozione di misure per garantire la continuità dell'attività e il recupero della solvibilità dell'ente.

Cavadini Rag. Giovanni

